

Un progetto finalizzato ad avviare una politica comprensoriale

Nasce la città del Golfo

Pronto lo statuto dell'associazione dei nove comuni

LA città del Golfo e delle isole pontine è già sulla carta. L'assessore al turismo del comune di Formia, Vittorio Pecorino, infatti, rende noto che è stato predisposto lo statuto dell'associazione e nei prossimi giorni tutti gli assessori dei nove comuni aderenti sottoscriveranno un protocollo d'intesa «nel rispetto dei principi etico-morale e culturali, del pluralismo, della cooperazione, della natura e dell'ambiente in funzione di una comunità fondata sui valori della solidarietà». Lo statuto si compone di 42 articoli e si propone di realizzare e gestire programmi, progetti e servizi orientati allo sviluppo ed all'offerta del turismo integrato per favorire e concorrere ad incrementare il movimento turistico sull'intero territorio. Per dirla in due parole, avviare la politica comprensoriale. «Gli obiettivi che l'associazione si propone - spiega Pecorino - riguardano: la programmazione delle linee guida dello sviluppo turistico e sociale dell'area coordinando le strategie e le azioni dei diversi attori coinvolti; il sostenimento delle attività ed i processi di aggregazione e di integrazione tra le imprese turistiche; attuare interventi di qualificazione dell'offerta turistica con riferimento alla valorizzazione e salvaguardia del patrimonio ambientale, monumentale, storico ed artistico, sostenibilità dei servizi, dell'artigianato locale, promozione marketing e commercializzazione dei prodotti turistici tipici; la definizione e gestione dell'uso del marchio 'Città



Una panoramica del Golfo

del Golfo- Isole Pontine'». Fanno parte dell'associazione come soci fondatori pubblici i nove Comuni i quali saranno rappresentati

in assemblea dai rispettivi assessori o delegati al turismo. «Da mesi stiamo lavorando su questo progetto - conclude l'assessore -

grazie anche alla collaborazione e alla consulenza dell'Università di Cassino. Realizzare un'associazione attraverso l'adesione e

la partecipazione di tutti i Comuni del Golfo rappresenta nel campo dei servizi e del turismo un risultato che mette in primo piano il territorio. Il lavoro di costruzione dello statuto è solo la prima tappa di un percorso che vedrà nei prossimi giorni la convocazione dei rappresentanti dei Comuni aderenti chiamati a sottoscrivere un protocollo operativo in ordine alla programmazione e organizzazione nel territorio di riferimento rappresentato dalla fascia marittima tra la Piana di S. Agostino ed il Garigliano, la zona pedemontana da Itri a Castelforte, e le isole pontine».

LA FIRMA

Il protocollo d'intesa
sarà siglato
dagli assessori
al turismo



Vittorio Pecorino